

Verbale della procedura comparativa ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
Settore concorsuale 05/E1 “Biochimica generale e biochimica clinica”
Codice Selezione PA2014/31
SSD BIO/12 “Biochimica clinica e biologica molecolare clinica”

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Riccardo Zucchi- Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof.sa Claudia Martini- Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof. Raffaele Lodi - Professore ordinario - Università di Bologna

si è riunita il giorno 27 ottobre 2014 alle ore 12,30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Lodi presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie, Università di Bologna ; prof.sa Martini e prof. Zucchi presso il Dipartimento di Farmacia - Università di Pisa).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall’art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all’elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof.Zucchi e di Segretario il Prof. Lodi.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all’indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/index.htm> e in particolare dei criteri generali di valutazione cui la commissione dovrà attenersi:

1. profilo scientifico del candidato, quale risulta da pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale;
2. partecipazione quale coordinatore nazionale/locale o come componente di unità locale a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali;
3. esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
4. esperienze formative e rilevanza dell’attività didattica prestata presso Università italiane e di altri paesi in corsi di studio ufficiali, in corsi di dottorato e/o relativi al post lauream;

Con riferimento agli elementi sopra indicati, in relazione alla posizione di professore associato oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

1. Originalità, innovatività e importanza dell’attività scientifica svolta. Verrà anche valutata la continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
2. Congruenza dell’attività scientifica con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate.
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica. A tal fine la commissione si avvarrà anche di indici bibliometrici ampiamente utilizzati a livello internazionale, quali il numero di citazioni ricevute dai lavori e l’impact factor delle riviste.
4. Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. L’apporto specifico del candidato verrà desunto dalla congruità della specifica pubblicazione con la produzione scientifica globale del candidato, dal numero degli autori e dalla posizione del nome del candidato nella lista degli autori, attribuendo un ruolo

preminente al primo ed all'ultimo autore e al "corresponding author", salvo diversa esplicita indicazione contenuta nella pubblicazione stessa.

5. Estensione e continuità dell'attività didattica svolta, con particolare riferimento alla titolarità di insegnamenti inerenti al macrosettore concorsuale presso istituzioni universitarie.

La Commissione inoltre dichiara inoltre che nella valutazione del candidato terrà conto, come disposto dal Regolamento di Ateneo, della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico: "Ricerca nell'ambito della Biochimica Clinica e della Biologia Molecolare Clinica, in relazione allo studio dei fattori biologici e molecolari di vulnerabilità alla patologia, anche mediante l'impiego di metodologie sperimentali high-throughput e 'omiche'".

Tipologia di impegno didattico: "Insegnamento nell'ambito delle discipline della biochimica clinica e biologia molecolare nel corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia, nei corsi di laurea triennali e magistrali di area medica e nelle scuole di specializzazione del settore scientifico-disciplinare e di area medica"

Il Bando prevede altresì una tipologia di impegno assistenziale così definita "Attività assistenziale in qualità di dirigente sanitario in laboratorio specialistico".

Il Prof. Zucchi presenta la busta chiusa consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, della quale tutti i membri della commissione verificano l'integrità. La busta viene quindi aperta e viene acquisito l'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) BELLOSTA PAOLA
- 2) BIZZARRI RANIERI
- 3) CEREDA CRISTINA
- 4) FALCIANI CHIARA
- 5) GIUSTARINI DANIELA
- 6) PELLEGRINI SILVIA

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con ciascun candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

La Prof.ssa Martini e il Prof. Zucchi impegnano a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, mentre il Prof. Lodi si impegna ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna al giorno 17 novembre 2014 per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 14 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Riccardo Zucchi	Presidente
Prof.ssa Claudia Martini	Membro
Prof. Raffaele Lodi	Segretario

Verbale della procedura comparativa ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
Settore concorsuale 05/E1 “Biochimica generale e biochimica clinica”
Codice Selezione PA2014/31
SSD BIO/12 “Biochimica clinica e biologica molecolare clinica”

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Riccardo Zucchi - Presidente
- Prof. Claudia Martini - Membro
- Prof. Raffaele Lodi - Segretario

si è riunita il giorno 17 novembre 2014 alle ore 8:30 presso la sala riunioni del Laboratorio di Biochimica del Dipartimento di Patologia chirurgica medica molecolare e dell'area critica, sita in via Roma 55, Pisa

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede quindi alla presa visione dei plichi inviati dai candidati e alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, formula all'unanimità i giudizi collegiali e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità.

La sintesi del curriculum e il giudizio collegiale espresso per ciascun candidato sono riportati di seguito:

Candidato N. 1– Paola Bellosta

Breve sintesi del Curriculum del candidato

Titoli di studio	Laurea in Biologia (1988) presso l'Università di Milano Laurea in Igiene ambientale (1984) presso l'Università di Torino
Abilitazione	Biochimica generale e clinica (05/E1), Biologia applicata (05/F1), Genetica e microbiologia (05/I1)
Posizione attuale	“Research associate scientist” (Co.co.co) presso il Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Milano e adjunct associate professor presso la New York University (Langone medical

	center)
Posizioni in Italia	Professore associato per rientro cervelli presso Università del Piemonte Orientale (2004-2006); contratto Italfarmaco (1988-90); post-doc Istituto Tumori (1987-88)
Esperienze/posizioni all'estero	Research assistant professor Columbia University (2010-13); associate professor City University of New York (2006-10); research assistant professor Università di Zurigo (2000-03); post-doc e quindi research assistant New York University (1991-94 e 2000-03)
Attività di Ricerca	Elenca nel CV 28 pubblicazioni, numerosi abstract e 3 brevetti. L'attività di ricerca si è dedicata inizialmente allo studio della trasduzione del segnale di FGF e quindi si è incentrata sull'uso della Drosophila come modello sperimentale e sul ruolo dell'analogo in Drosophila del proto-oncogene umano c-myc. Ha indagato in particolare il suo ruolo nello sviluppo, nella crescita neoplastica e nella regolazione del metabolismo glucidico e lipidico, nella risposta all'insulina e alle vie di trasduzione del segnale che coinvolgono TOR e GSK3beta. Altri campi di ricerca sono legati ai rapporti fra infiammazione e obesità, indagati in un modello basato su larve di Drosophila e ai meccanismi della degenerazione neuronale. Presenta per la valutazione 10 pubblicazioni, tutte relative al ruolo di Myc in Drosophila.
Relazioni a convegno e seminari	Invited speaker a 8 convegni, 6 dei quali internazionali; 10 seminari su invito negli ultimi 6 anni.
Riconoscimenti e premi	Marie Heim-Vogtlin fellowship, Swiss national science foundation; Paulette Goddard scholarship, New York University, programma rientro dei cervelli
Coordinatore nazionale/locale componente progetti nazionali	Per 4 anni ha avuto un finanziamento della Cassa di Risparmio di Bologna, condiviso al 50% con altro ricercatore; ha appena ottenuto un finanziamento CARIPLO per 2 anni.
Coordinatore internazionale/locale, componente progetti internazionali	Per 3 anni responsabile di un progetto della City University of New York; per un anno grant da Columbia Irving Grant Cancer; per 5 anni finanziamento NIH-NIDDK come principal investigator.
Collaborazioni scientifiche	Elenca 10 collaborazioni nazionali e internazionali.
Esperienze formative e attività didattica	Nel 2004-06 all'Università del Piemonte orientale (Novara) corso di su temi di biotecnologia ("Foundations in biotechnology and its application to industry") nel CdL in Biotecnologia applicata; Dal 2014 all'Università di Milano didattica integrativa ("lectures") nei corsi di Biologia dello sviluppo, Citochimica (non specificato il CdL) e in un dottorato di ricerca. Nel 2006-10 alla City University di New York corsi undergraduate di Biologia cellulare e molecolare e "strategy of life", oltre a corsi pratici e attività integrativa, svolta anche nel 2002-03 all'Università di Zurigo. Nel 1996-2000 attività di leader di gruppi di discussione alla New York University School of Medicine su argomenti di microbiologia. Ha partecipato a diverse commissioni di laurea e dottorato in ambito nazionale e internazionale.
Altro	Membro del comitato editoriale di alcune riviste di biologia

	cellulare ed endocrinologia. Ha svolto attività di revisore per numerose riviste e per l'assegnazione di grant.
--	---

Giudizio collegiale sul candidato n.1: Paola Bellosta

Il candidato risulta co-autore di 28 pubblicazioni e ne presenta per la valutazione 10 (fra le quali due reviews), alle quali ha apportato un contributo significativo, come risulta dal fatto che in 6 casi il suo nome risulta in posizione preminente e dalla considerazione che ha svolto relazioni e seminari sugli argomenti oggetto delle pubblicazioni stesse, anche come invited speaker a congressi internazionali. Ha coordinato inoltre numerosi progetti nazionali e internazionali sugli stessi temi, mostrando una notevole capacità di procurarsi finanziamenti per la ricerca. Si segnala un finanziamento ottenuto da NIH-NIDDK come principal investigator. Ha svolto parte della sua carriera in istituzioni internazionali e intrattiene tuttora diverse collaborazioni, anche internazionali. Dal curriculum e dalle pubblicazioni si desume una adeguata conoscenza della lingua inglese.

La produzione scientifica è continua e include elementi originali e innovativi, in particolare nella caratterizzazione delle funzioni del gene Myc in *Drosophila*, con la dimostrazione del suo ruolo nella competizione cellulare durante lo sviluppo e la proliferazione cellulare, della sua modulazione da parte dell'insulina e della via di trasduzione incentrata su TOR, e della sua potenziale importanza per la regolazione del metabolismo glucidico e lipidico.

La rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, e la loro diffusione nella comunità scientifica, sono buone, come si desume anche dall'esame di indici bibliometrici ampiamente utilizzati a livello internazionale, quali impact factor delle riviste e numero di citazioni ricevute.

L'attività scientifica è congrua con il settore concorsuale ma soltanto parzialmente congrua con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, nonché con la tipologia di impegno scientifico indicata nel bando, dato che si rivolge prevalentemente a modelli sperimentali sviluppati in invertebrati.

L'attività didattica svolta in ambito universitario è prevalentemente di tipo integrativo e ha subito alcune interruzioni. Si incentra su tematiche inerenti al macrosettore concorsuale, anche se è scarsamente congrua con la tipologia di impegno didattico indicata nel bando, in quanto non include insegnamenti di biochimica clinica o biologia molecolare in corsi di studio dell'area medica.

Nel complesso la commissione ritiene unanimemente che la Dr.ssa Paola Bellosta sia un candidato di buon livello, e la dichiara IDONEA a ricoprire il posto di Professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare BIO/12.

Candidato N. 2 – Ranieri Bizzarri

Breve sintesi del Curriculum del candidato

Titoli di studio	Laurea in Chimica (1997) presso l'Università di Pisa. Ha frequentato la Scuola Normale Superiore. Abilitazione alla professione di chimico (1997). Perfezionamento in Chimica presso la Scuola Normale Superiore (2001).
Abilitazione	Biochimica generale e biochimica clinica (05/E1), Modelli e metodologie per le scienze chimiche (03/A2).
Posizione attuale	Ricercatore del CNR dal 2011.
Posizioni in Italia	Ricercatore a tempo determinato presso la Scuola Normale, su SSD non indicato (2003-11); ricercatore associato al CNR (2007-10); ricercatore associato a INFN (2003-07); assegnista di ricerca presso l'Università di Pisa (2001-03); ricercatore a

	contratto presso Kedrion Biopharmaceutical (2001)
Esperienze/posizioni all'estero	Visiting scientist presso l'Università di Parigi XII (1998, 2 mesi), Cornell University (2000) e la Twente University (2011, 2 mesi).
Attività di Ricerca	Elenca nel CV 55 pubblicazioni, numerosi abstract, 7 capitoli di libro e un brevetto. L'attività di ricerca si incentra soprattutto sul design, preparazione e caratterizzazione di sonde ottiche organiche e bio-organiche, incluse proteine fluorescenti, e sullo sviluppo e caratterizzazione di materiali polimerici per applicazioni biomediche. Presenta per la valutazione 40 pubblicazioni, relative alle linee di ricerca sopra indicate, con alcuni lavori più strettamente biochimici sul metabolismo e le proprietà del dolicolo, sui peptidi Tat e il loro impiego nel trasporto subcellulare, sulle interazioni fra acido ferulico e beta-amiloide, sui recettori LOX-1 e TRPV1, sul peptide hep20.
Relazioni a convegno e seminari	Ha svolto attività di organizzatore e/o chairman in 8 conferenze nazionali/internazionali. Invited speaker a 11 convegni internazionali; ha svolto 4 seminari su invito.
Riconoscimenti e premi	Un premio per un poster a una conferenza internazionale.
Coordinatore nazionale/locale componente progetti nazionali	Coordinatore di un progetto PRIN, 2 progetti FIRB/giovani ricercatori, 1 progetto Bandiera NANOMAX finanziato dal MIUR, 1 progetto Regione Toscana, 4 progetti interni SNS/CNR/INFM. Ha partecipato ad altri 6 progetti nazionali.
Coordinatore internazionale/locale, componente progetti internazionali	Responsabile locale di un progetto BioPhotonicPlus finanziato da UE. Ha partecipato ad un progetto EU-Tatlys finanziato da UE.
Collaborazioni scientifiche	Elenca 18 collaborazioni nazionali e internazionali
Esperienze formative e attività didattica	Dal 2005 al 2012 ha svolto attività didattica integrativa e seminariale in corsi di "biofisica molecolare", "introduzione alla biofisica", "fondamenti di chimica per la nanoscienza" (co-docenza) e "laboratorio di biofisica" in CdL in Fisica e Chimica presso l'Università di Parma e la Scuola Normale Superiore. Ha tenuto inoltre un corso di "complementi di chimica per la biofisica" e lezioni di biofisica a perfezionandi della Scuola Normale, oltre a lezioni in scuole nazionali e internazionali; ha seguito tesi di laurea e dottorato.
Altro	Associated editor di "Microscopy Research and Technique"; membro del consiglio di presidenza della società italiana di biofisica pura e applicata; ha svolto attività di referee per molte riviste.

Giudizio collegiale sul candidato n.2: Ranieri Bizzarri

Il candidato risulta co-autore di 55 pubblicazioni e ne presenta per la valutazione 40 (fra le quali 2 reviews), alle quali ha apportato un contributo significativo, come risulta dal fatto che in 20 casi il suo nome risulta in posizione preminente e dalla considerazione che ha svolto relazioni e seminari sugli argomenti oggetto delle pubblicazioni stesse. Ha coordinato inoltre diversi progetti nazionali e internazionali sugli stessi temi, incluso un progetto finanziato dall'Unione Europea, un progetto PRIN e un progetto FIRB. Ha svolto numerose relazioni su invito anche a congressi internazionali e intrattiene numerose collaborazioni scientifiche, anche internazionali.

Dal curriculum e dalle pubblicazioni si desume una adeguata conoscenza della lingua inglese.

La produzione scientifica è continua e mostra spunti interessanti e innovativi, quali lo sviluppo di proteine fluorescenti che possono essere utilizzate come indicatori di pH in vivo, lo studio di derivati cumarinici come biosensori sensibili alla polarità e l'uso della tecnica FRAP per studiare la traslocazione di proteine fra nucleo e citoplasma.

La rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, e la loro diffusione nella comunità scientifica, sono buone, come si desume anche dall'esame di indici bibliometrici ampiamente utilizzati a livello internazionale, quali impact factor delle riviste e numero di citazioni ricevute.

L'attività scientifica è orientata soprattutto a tematiche di ordine chimico e biofisico, e risulta quindi parzialmente congrua con il settore concorsuale e parzialmente attinente con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con la tipologia di impegno scientifico indicata nel bando.

L'attività didattica svolta a livello universitario è prevalentemente di tipo integrativo e seminariale, ed è interrotta dal 2012 (fatta eccezione per l'assistenza a tesi di laurea). Concerne argomenti di biofisica e temi ad essi correlati, oltre a un corso di chimica per la nanoscienza, e quindi risulta soltanto parzialmente attinente al macrosettore concorsuale e scarsamente congrua con la tipologia di impegno didattico indicata nel bando.

Nel complesso la commissione ritiene unanimemente che il Dr. Ranieri Bizzarri sia un candidato di buon livello, e lo dichiara IDONEO a ricoprire il posto di Professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare BIO/12.

Candidato N. 3 – Cristina Cereda

Breve sintesi del Curriculum del candidato

Titoli di studio	Laurea in Scienze Biologiche (1992) presso l'Università di Pavia. Abilitazione alla professione di biologo (1994). Specializzazione in Genetica applicata, indirizzo Citogenetica e Genetica Molecolare presso l'Università di Pavia (1997).
Abilitazione	Biologia molecolare (05/E2), Biologia applicata (05/F1), Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate (06/N1).
Posizione attuale	Ricercatore (dirigente di I fascia) dell'IRCSS Istituto Neurologico Casimiro Mondino dal 2009, responsabile del laboratorio di neurobiologia sperimentale e della Bio banca di DNA e linee cellulari immortalizzate dal 2010.
Posizioni in Italia	Ricercatore a tempo determinato presso l'IRCSS Casimiro Mondino (2001-09); in precedenza consulente scientifico presso la Regione Lombardia (2008), borsista presso l'Istituto ortopedico Gaetano Pini di Milano (1994-99) e borsista presso il Dipartimento di genetica e microbiologia dell'Università di Pavia (1992-94).
Esperienze/posizioni all'estero	Non descritte nel CV
Attività di Ricerca	Elenca nel CV 55 pubblicazioni, numerosi abstract e 6 capitoli di libro. L'attività di ricerca si incentra sull'analisi di polimorfismi, mutazioni e altre anomalie genetiche o cromosomiche nella sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e in altre patologie neurologiche, alla ricerca di fattori patogenetici e/o markers diagnostici. Altri temi sono alterazioni di proteine tissutali o

	plasmatiche nella SLA la relazione fra NGF e scompenso cardiaco, la ricerca di mutazioni protrombotiche, e lo studio di biomarkers correlati all'interferone. Presenta per la valutazione 40 pubblicazioni (3 delle quali in forma di lettera all'editore), relative alle linee di ricerca sopra indicate.
Relazioni a convegno e seminari	Non riportate esplicitamente (oltre a quanto si desume dagli abstracts inclusi nel CV).
Riconoscimenti e premi	Non riportati.
Coordinatore nazionale/locale componente progetti nazionali	Ha partecipato come corresponsabile a 2 progetti di ricerca corrente del Ministero della Salute sulle malattie neurodegenerative presso l'IRCSS Casimiro Mondino di Pavia; ha partecipato come responsabile di unità operativa a 4 progetti presso l'IRCSS Casimiro Mondino, finanziati dal Ministero della salute, dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Fondazione CARIPLO; ha ricevuto dall'IRCSS Casimiro Mondino 4 incarichi per l'esecuzione di ricerca finalizzata corrispondenti ai bandi ministeriali di ricerca finalizzata dell'Istituto e 6 incarichi per l'esecuzione della ricerca corrente dell'Istituto. Ha partecipato come consulente esterno alle attività dello spinoff "NewHeart", approvato dal MIUR.
Coordinatore internazionale/locale, componente progetti internazionali	Non vengono riportate attività di questo tipo.
Collaborazioni scientifiche	Non riportate esplicitamente (oltre a quanto si desume dalle pubblicazioni scientifiche).
Esperienze formative e attività didattica	Dal 2003 ha svolto seminari specialistici all'interno dell'insegnamento di Neuropatologia, neuroimmunologia, neurogenetica del CdL magistrale in Neurobiologia e dell'insegnamento di Neuroscienze del CdL magistrale in Biotecnologie mediche e farmaceutiche dell'Università di Pavia. Ha inoltre seguito studenti in internati, tesi di laurea e attività di dottorato di ricerca. Dal 2012 professore a contratto a titolo gratuito del corso "Metodologia ed indicazioni delle indagini genetiche per le malattie neurologiche" presso la Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università di Pavia.
Altro	Coordinatore per l'IRCSS Casimiro Mondino dell'ambulatorio di counseling genetico; attività di esperto valutatore di progetti di giovani ricercatori per l'Università di Milano; partecipazione come consulente esperto del settore SLA a un gruppo di lavoro della Regione Lombardia.

Giudizio collegiale sul candidato n.3: Cristina Cereda

Il candidato risulta co-autore di 55 pubblicazioni e ne presenta per la valutazione 40 (fra le quali 3 reviews e 3 lettere all'editore), alle quali ha apportato un contributo significativo, come risulta dal fatto che in 15 casi il suo nome risulta in posizione preminente e dalla considerazione che ha svolto funzioni di coordinamento in progetti di ricerca relativi a questi temi, finanziati presso l'Istituzione di appartenenza dal Ministero della Salute e da altri enti.

Dal curriculum e dalle pubblicazioni si desume una adeguata conoscenza della lingua inglese.

La produzione scientifica è continua e presenta aspetti interessanti, soprattutto nello studio del ruolo di specifiche alterazioni geniche o di altri biomarkers nella sclerosi laterale amiotrofica, condotte su ampie casistiche derivanti dalla collaborazione fra numerosi centri clinici nazionali.

La rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, e la loro diffusione nella comunità scientifica, sono buone, come si desume anche dall'esame di indici bibliometrici ampiamente utilizzati a livello internazionale quali impact factor delle riviste e numero di citazioni ricevute.

La candidata ha ottenuto l'abilitazione nel settore concorsuale 05/E2 (biologia molecolare) e non nel settore concorsuale 05/E1 (biochimica generale e biochimica clinica), che appartengono allo stesso macrosettore concorsuale. L'attività scientifica è comunque attinente con ambiti del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, nonché con la tipologia di impegno scientifico indicata nel bando, in quanto si basa sull'applicazione di metodiche di biologia molecolare per la diagnosi e lo studio di patologie umane.

L'attività didattica è prevalentemente di tipo integrativo, dato che consiste per lo più di seminari specialistici e attività tutoriale. Soltanto dal 2012 ha assunto incarichi di insegnamento in una Scuola di Specializzazione in Neurologia, su tematiche specialistiche, congruenti con il macrosettore concorsuale e con la tipologia di impegno didattico indicata nel bando.

Nel complesso la commissione ritiene unanimemente che la Dr.ssa Cristina Cereda sia un candidato di buon livello, e la dichiara IDONEA a ricoprire il posto di Professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare BIO/12.

Candidato N. 4 – Chiara Falciani

Breve sintesi del Curriculum del candidato

Titoli di studio	Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (1995) presso l'Università di Firenze. Dottorato di ricerca in Scienze Chimiche presso l'Università di Firenze (2000).
Abilitazione	Biochimica generale e biochimica clinica (05/E1).
Posizione attuale	Non definita nel CV.
Posizioni in Italia	Ricercatore a tempo determinato del SSD BIO/10 presso l'Università di Siena (2008-10 e 2011-13); Socio fondatore e quindi Presidente del CdA della società Setlance srl (2009-11); Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Biologia Molecolare dell'Università di Siena (2003-07); Consulente e Head of coordination of European projects della società Philogen SpA (2002); borsa di formazione presso il Dipartimento di Biologia Molecolare dell'Università di Siena (2001-02); titolare di una borsa CNR per un progetto di ricerca presso il Dipartimento di Chimica Organica dell'Università di Firenze (1995-98).
Esperienze/posizioni all'estero	Nessuna attività all'estero riportata dopo la laurea
Attività di Ricerca	Elenca nel CV 61 pubblicazioni e 5 brevetti e menziona la partecipazione a oltre 60 congressi internazionali. L'attività di ricerca si incentra soprattutto sul disegno e sulla produzione di peptidi ramificati (dendrimerici) dei quali è stata dimostrata la resistenza alle proteasi, che vengono proposti per applicazioni diagnostiche e terapeutiche, anche come vettori di farmaci

	antiblastici. Un tema collaterale è la sintesi di derivati glucidici. Presenta per la valutazione 39 pubblicazioni, 5 delle quali sono abstract e 2 si presentano come brevi note.
Relazioni a convegno e seminari	Riferisce la partecipazione a 60 congressi internazionali.
Riconoscimenti e premi	Non riportati.
Coordinatore nazionale/locale componente progetti nazionali	Ha partecipato a 11 progetti nazionali PRIN, ITT, AIRC, Regione Toscana e di altri enti e ad un progetto giovani ricercatori 2001.
Coordinatore internazionale/locale, componente progetti internazionali	Coordinatore Philogen di tre progetti europei FP7; coordinatore del progetto FP6 Immuno Photodynamic Therapy of Cancer: concepts and application.
Collaborazioni scientifiche	Non riportate esplicitamente (oltre a quanto si desume dalle pubblicazioni scientifiche).
Esperienze formative e attività didattica	Dal 2003/04 al 2008/09 titolare del corso di Chimica Biologica presso la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università di Siena.
Altro	Permanenza di 4 mesi presso l'istituto di Chimica organica e biomolecolare di Gottingen nell'ambito di un progetto Erasmus; attività di reviewer per riviste internazionali.

Giudizio collegiale sul candidato n.4: Chiara Falciani

Il candidato risulta co-autore di 61 pubblicazioni e ne presenta per la valutazione 39, 5 della quali rappresentano in realtà abstract e 2 brevi note. Le altre pubblicazioni includono un editoriale e 3 reviews. Ad esse il candidato ha apportato un contributo significativo, come risulta dal fatto che in 12 casi (escludendo gli abstracts) il suo nome risulta in posizione preminente e dalla considerazione che ha preso parte come coordinatore di unità di ricerca a 4 progetti finanziati dall'Unione Europea, oltre a partecipare numerosi progetti nazionali sugli stessi temi.

Dal curriculum e dalle pubblicazioni si desume una adeguata conoscenza della lingua inglese.

La produzione scientifica è continua e si rilevano spunti originali e innovativi. In particolare ha contribuito a dimostrare la resistenza alle proteasi di peptidi ramificati e ha preso parte attiva allo sviluppo e alla caratterizzazione di peptidi ramificati di potenziale impiego terapeutico come agenti antimicrobici, strumenti per neutralizzare tossine o veleni, e veicoli per terapie antiblastiche. Tale attività è testimoniata dal deposito di 5 brevetti.

La rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, e la loro diffusione nella comunità scientifica, sono buone, come si desume anche dall'esame di indici bibliometrici ampiamente utilizzati a livello internazionale, quali impact factor delle riviste e numero di citazioni ricevute.

L'attività scientifica è congrua con il settore concorsuale e parzialmente congrua con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, nonché con la tipologia di impegno scientifico indicata nel bando, dato che si incentra soprattutto sulla sintesi di nuovi peptidi ramificati ma comporta anche applicazioni alla diagnostica clinica.

L'attività didattica svolta è discreta, in quanto comprende la titolarità di corsi di Chimica Biologica in una Scuola di Specializzazione su tematiche inerenti al macrosettore concorsuale e al profilo di impegno didattico indicato nel bando, ma è interrotta dal 2009.

Nel complesso la commissione ritiene unanimemente che la Dr.ssa Chiara Falciani sia un candidato di buon livello, e la dichiara IDONEA a ricoprire il posto di Professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare BIO/12.

Alle ore 12:00 la riunione viene interrotta per pausa pranzo. I lavori riprendono alle ore 13:30 con la formulazione dei giudizi sugli altri candidati:

Candidato N. 5– Daniela Giustarini

Breve sintesi del Curriculum del candidato

Titoli di studio	Laurea in Scienze Biologiche (1996) presso l'Università di Siena. Dottorato di ricerca in Scienze Morfologiche e Linfatologia presso l'Università di Siena (2001).
Abilitazione	Biochimica generale e clinica (05/E1).
Posizione attuale	Assegnista di ricerca nel SSD 05/G1 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Siena, dal 2013.
Posizioni in Italia	Assegnista di ricerca nel SSD BIO/14 – Farmacologia (2011-12 e 2002-05) e borsista (2006-10 e 2000-01) presso l'Università di Siena.
Esperienze/posizioni all'estero	Ha trascorso un periodo di un mese presso la divisione di Nefrologia del Dipartimento di Medicina dello University of Texas Health Science Center a San Antonio.
Attività di Ricerca	Elenca nel CV 76 pubblicazioni, numerosi abstract e 4 capitoli di libro. L'attività di ricerca si incentra soprattutto sulla valutazione dello stress ossidativo e dei meccanismi di difesa anti ossidante intra- ed extracellulari, comportando lo studio di metodiche per il dosaggio delle forme ossidate e ridotte del glutazione, di proteine S-glutationilate e S-nitrosilate, l'individuazione di biomarkers di stress ossidativo e la loro applicazione all'invecchiamento e a modelli di patologia umana e sperimentale. Sono presenti anche alcuni lavori di sul ruolo endogeno dei nitrosotioili nella risposta al monossido di azoto e alcuni studi sul meccanismo di azione di farmaci in fase di sviluppo (derivati del monossido di azoto e dell'anello ditioltione). Presenta per la valutazione 40 pubblicazioni, fra le quali una lettera all'editore, sui temi indicati sopra.
Relazioni a convegni e seminari	Documenta 45 partecipazioni a congressi, in 6 delle quali si qualifica come "relatore".
Riconoscimenti e premi	Non riportati.
Coordinatore nazionale/locale componente progetti nazionali	Responsabile di un progetto giovani ricercatori dell'Università di Siena. Ha partecipato a 3 progetti PRIN e 4 progetti della Fondazione MPS.
Coordinatore internazionale/locale, componente progetti internazionali	Non riportati.
Collaborazioni scientifiche	Riporta 8 collaborazioni nazionali e internazionali.

Esperienze formative e attività didattica	Nel 2006-08 titolare dei corsi di Biochimica Clinica e di Tossicologia presso il CdL magistrale in Biologia Sanitaria dell'Università di Siena; nel 2010/11 titolare del modulo di Farmacologia applicata nel CdL magistrale in Biologia Sanitaria dell'Università di Siena; nel 2001/09 titolare del corso di Farmacocinetica nella Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Siena. Ha seguito numerose tesi di laurea assumendo anche le funzioni di corelatore.
Altro	Associate Editor della rivista "Oxidative medicine and cellular longevity" e Guest editor di un suo numero speciale del 2014; ha svolto attività di revisore per numerose riviste internazionali.

Giudizio collegiale sul candidato n.5: Daniela Giustarini

Il candidato risulta co-autore di 76 pubblicazioni e ne presenta per la valutazione 40 (che comprendono una lettera all'editore e 8 reviews), alle quali ha apportato un contributo significativo, come risulta dal fatto che in 23 casi il suo nome risulta in posizione preminente e dalla considerazione che ha svolto diverse presentazioni a congressi sugli stessi argomenti. Ha coordinato un progetto giovani ricercatori dell'Università di Siena e partecipato ad alcuni progetti nazionali. Intrattiene diverse collaborazioni scientifiche, anche internazionali.

Dal curriculum e dalle pubblicazioni si desume una adeguata conoscenza della lingua inglese.

La produzione scientifica è continua e mostra elementi originali e innovativi. In particolare ha contribuito a sviluppare metodiche accurate per il dosaggio del glutathione ossidato e ridotto e dei prodotti di S-glutathionilazione delle proteine, oltre ad altri markers di stress ossidativo, che sono stati utilizzati anche per studi relativi all'invecchiamento, al danno prodotto dal fumo di sigaretta e ad altri modelli fisiopatologici.

La rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, e la loro diffusione nella comunità scientifica, sono ottime, come si desume anche dall'esame di indici bibliometrici ampiamente utilizzati a livello internazionale, quali impact factor delle riviste e numero di citazioni ricevute.

L'attività scientifica è congrua con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, nonché con la tipologia di impegno scientifico indicata nel bando, dato che si fonda su metodiche biochimiche per individuare alterazioni che stanno alla base delle malattie e sviluppare applicazioni diagnostiche e terapeutiche.

L'attività didattica frontale è interrotta dal 2011, include insegnamenti svolti in corsi di laurea magistrale e scuole di specializzazione, ma soltanto nel 2006/08 ha comportato la titolarità di corsi in ambito universitario su tematiche inerenti al macrosettore concorsuale. Risulta quindi discreta e parzialmente inerente alla tipologia di impegno didattico indicata nel bando.

Nel complesso la commissione ritiene unanimemente che la Dr.ssa Daniela Giustarini sia un candidato di livello molto buono, e la dichiara IDONEA a ricoprire il posto di Professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare BIO/12.

Candidato N. 6 – Silvia Pellegrini

Breve sintesi del Curriculum del candidato

Titoli di studio	Laurea in Scienze Biologiche (1991) presso l'Università di Pisa Dottorato di Ricerca in Oncologia Sperimentale e Morfologia dei Tumori (1996) presso l'Università di Pisa Specializzazione in Patologia Clinica (1999) presso l'Università di Pisa
------------------	--

	Master in Bioinformatica (2003) presso l'Università di Torino.
Abilitazione	Biochimica generale e clinica (05/E1).
Posizione attuale	Ricercatore confermato di Biologia Molecolare (BIO/11) presso l'Università di Pisa, dal 1998.
Posizioni in Italia	Dal 2003 Responsabile della Microarray Unit presso il Laboratorio di Biochimica clinica del Dip. di Patologia chirurgica medica molecolare e dell'area critica dell'Università di Pisa; dal 2012 dirigente biologa presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, convenzionata per l'attività assistenziale; borsista AIRC (1996-98)
Esperienze/posizioni all'estero	Nel 1994 guest worker presso il Laboratory of Tumor Immunology and Biology, del National Cancer Institute, c/o i National Institutes of Health di Bethesda.
Attività di Ricerca	Elenca nel CV 54 pubblicazioni, numerosi abstract, 3 capitoli di libro, 4 articoli su riviste nazionali, un GenBank file e 9 capitoli in atti congressuali. L'attività di ricerca si incentra inizialmente sull'analisi del ruolo diagnostico, prognostico e fisiopatologico di alcune mutazioni geniche in neoplasie. Successivamente si è dedicata allo studio di fattori di suscettibilità a malattie neurodegenerative, quali la Malattia di Alzheimer, e alla risposta al trattamento con farmaci psicotropi. Recentemente si è dedicata allo studio dei fattori biochimici e molecolari che influenzano il comportamento umano normale e patologico. Sono presenti inoltre alcuni lavori su argomenti di fisiopatologia dell'apparato respiratorio e di endocrinologia sperimentale. Presenta per la valutazione 40 pubblicazioni (fra cui una lettera all'editore) sulle linee di ricerca sopra descritte.
Relazioni a convegno e seminari	Invited speaker a 18 convegni e seminari, 3 dei quali internazionali; ha organizzato due corsi di insegnamento.
Riconoscimenti e premi	Premio della Società Italiana di Neuroetica per giovani ricercatori.
Coordinatore nazionale/locale componente progetti nazionali	Coordinatore locale di 2 progetti PRIN e di altri 4 progetti finanziati da MURST, Ministero della Salute, AIRC, IRIS. Ha partecipato ad un altro progetto PRIN.
Coordinatore internazionale/locale, componente progetti internazionali	Non dichiara attività di questo tipo.
Collaborazioni scientifiche	Riferisce 4 collaborazioni internazionali e 2 collaborazioni nazionali, oltre a 7 collaborazioni con colleghi di altri Dipartimenti dell'Università di Pisa.
Esperienze formative e attività didattica	Titolare dell'insegnamento di Biologia Molecolare in diversi CdL dell'Università di Pisa: Medicina e Chirurgia (nel 2001/03 e dal 2008/09 a oggi); Medicina e Chirurgia presso l'Accademia Navale (dal 2006/07 ad oggi); Tecnico di Laboratorio Biomedico (dal 1999/00 ad oggi), Terapia occupazionale (2002/03 e 2010/11). Titolare dell'insegnamento di Fondamenti molecolari delle attività mentali nel CdL in Scienze e tecniche di psicologia della salute dell'Università di Pisa (2005/06, 2010/11 e dal 2011/12).

	Titolare dell'insegnamento di Biologia Molecolare e Biologia Molecolare Clinica presso 6 scuole di specializzazione dell'Università di Pisa. Ha svolto inoltre attività didattica integrativa presso corsi di Dottorato, altri CdL, master e summer schools.
Altro	Associate Editor di due riviste scientifiche (Journal of Alzheimer's Disease e Journal of Molecular Biology and Molecular Imaging), Review Editor della rivista Frontiers in Genetics; ha svolto attività di revisore per diverse riviste scientifiche

Giudizio collegiale sul candidato n.6: Silvia Pellegrini

Il Prof. Zucchi dichiara di essere coautore di una pubblicazione della Dr.ssa Pellegrini e di essere in grado di definire con precisione il contributo della candidata, che comunque corrisponde a quanto si desume dall'applicazione dei criteri generali definiti nella prima riunione.

Il candidato risulta co-autore di 54 pubblicazioni e ne presenta per la valutazione 40 (fra le quali una lettera all'editore e 6 reviews) alle quali ha apportato un contributo significativo, come risulta dal fatto che in 12 casi il suo nome risulta in posizione preminente e dalla considerazione che ha svolto 18 relazioni su invito e seminari per presentare i metodi e i risultati della sua attività scientifica. Ha coordinato inoltre diversi progetti di ricerca nazionali, risultando responsabile locale di due progetti PRIN, e intrattiene diverse collaborazioni scientifiche, anche internazionali.

Dal 2012 dichiara attività assistenziale come Dirigente biologo nell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.

Dal curriculum e dalle pubblicazioni si desume una adeguata conoscenza della lingua inglese.

La produzione scientifica è continua, si avvale di metodologie sperimentali avanzate quali i microarray a DNA, e presenta elementi originali e innovativi, quali l'approfondimento del significato fisiopatologico e prognostico di specifiche alterazioni e mutazioni di p53, FHIT e ciclina D1 in neoplasie polmonari, mammarie e ovariche, e l'applicazione di metodiche di biologia molecolare all'analisi del comportamento. Particolarmente apprezzabile è l'apertura interdisciplinare che l'ha portata ad utilizzare le tecniche di biochimica clinica e biologia molecolare clinica delle quali è esperta per portare un contributo significativo a tematiche di interesse oncologico, neurologico, psicologico e medico-legale.

La rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, e la loro diffusione nella comunità scientifica, sono ottime, come si desume anche dall'esame di indici bibliometrici ampiamente utilizzati a livello internazionale, quali impact factor delle riviste e numero di citazioni ricevute.

L'attività didattica svolta è eccellente, in quanto dal 1999 il candidato risulta ininterrottamente titolare di numerosi insegnamenti in ambito universitario, in corsi di laurea dell'area medica (medicina e chirurgia, tecnico di laboratorio biomedico, terapia occupazionale, scienze e tecniche di psicologia della salute) su tematiche inerenti al macrosettore concorsuale e alla tipologia di impegno didattico indicata nel bando.

Nel complesso la commissione ritiene unanimemente che la Dr.ssa Silvia Pellegrini sia un candidato di ottimo livello, e la dichiara IDONEA a ricoprire il posto di Professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare BIO/12.

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/E1 "Biochimica generale e biochimica clinica", s.s.d. BIO/12 "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica", presso il dipartimento di Patologia chirurgica medica molecolare e dell'area critica risultano pertanto:

- 1) BELLOSTA PAOLA
- 2) BIZZARRI RANIERI
- 3) CEREDA CRISTINA
- 4) FALCIANI CHIARA
- 5) GIUSTARINI DANIELA
- 6) PELLEGRINI SILVIA

La commissione si impegna a trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale

La seduta ha termine alle ore 16:00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Riccardo Zucchi - Presidente
Prof. Claudia Martini - Membro
Prof. Raffaele Lodi - Segretario